Marano Vicentino, 10.02.2018

Egregio signor Marco Guzzonato, sindaco del nostro Comune, Marano Vicentino,

siamo gli alunni della classe II B della Scuola Secondaria e le scriviamo questa lettera perché stiamo, da un po’ di tempo, riflettendo sul tema dei cambiamenti climatici e dell’ambiente in generale. La nostra riflessione è partita con una lettura sul testo di geografia sugli obiettivi dell’Europa 20-20-20; pensando a come noi avremmo potuto fare qualcosa di concreto per aiutare nel raggiungimento di questo traguardo abbiamo istituito la squadra 20-20-20 che ogni giorno, dal lunedì al venerdì, ha il compito di aiutare gli alunni della scuola ad assumere comportamenti corretti in fatto di risparmio energetico. Così, a turno, durante l’intervallo, giriamo per le classi, indossando la nostra divisa, per osservare se le luci sono spente e se la raccolta differenziata è stata fatta correttamente, naturalmente lo stesso facciamo in classe cercando di capire quando la luce non serve, e spegnendola. Oltre a questo facciamo altro che ora non stiamo qui a raccontarle.

Inoltre settimanalmente leggiamo il quotidiano per capire quale attenzione venga data al tema ambientale. Proprio leggendo il Giornale di Vicenza abbiamo visto un articolo che parlava del nostro comune virtuoso e di lei che si era recato a Roma. Vogliamo innanzi tutto dirle che siamo molto fieri del nostro sindaco e del primato del nostro comune: viviamo in un paese ben organizzato e tranquillo, dove l’attenzione all’ambiente c’è.

Ci sono però dei suggerimenti che vorremmo darle per aumentare la vivibilità di Marano e renderlo ancora di più un territorio pulito e a misura di ragazzo.

Il primo suggerimento, che è emerso come esigenza prioritaria da parte di molti di noi, è la creazione di ulteriori piste ciclabili o ciclopedonali per rendere sicuro il tragitto casa-scuola o casa- luoghi ricreativi ad altri ragazzi. Crediamo infatti che l’uso della bicicletta o più semplicemente delle scarpe come mezzi ecosostenibili sia da incentivare per tanti motivi, non ultimo quello ambientale. Abbiamo visto che in altri Paesi europei questa abitudine sana è molto ben consolidata, mentre da noi ancora troppi utilizzano l’auto. A tal proposito vorremmo chiederle se ci fosse la possibilità di istituire un giorno la settimana, chiamato giorno ciclopedonale, in cui anche gli adulti si impegnano ad usare mezzi ecologici. Qui a Marano abbiamo la fortuna di avere anche la stazione ferroviaria, forse sarebbe da incentivare l’utilizzo del treno, magari con un servizio bici a noleggio o un adeguato marciapiede per raggiungere il luogo.

Un altro tema a noi caro sono i parchi; ne abbiamo tanti, purtroppo in alcuni la manutenzione non viene fatta regolarmente, giochi tolti e mai rimessi o giochi inutilizzabili. Noi crediamo che far uscire ragazzi ed adulti di casa sia importante: si risparmia sul riscaldamento, si guadagna in salute facendo attività fisica, si socializza, si impara a conoscere l’ambiente. Per questo le chiediamo qualche attenzione in più a questi parchi. Alcuni sono poco o male illuminati, allora si potrebbe farlo con modalità ecosostenibili. Al parco della Solidarietà inoltre non c’è l’acqua e questo costringe all’uso delle bottigliette, spesso di plastica che diventano rifiuto. Meglio incentivare altre abitudini.

Ultimo tema emerso durante le nostre discussioni è la raccolta dei rifiuti: ci sono alcuni luoghi dove ci vorrebbero più cassonetti o più cestini. Purtroppo anche a Marano non mancano gesti di inciviltà e magari noi ragazzi potremmo prenderci qualche impegno in tal senso, diventando sentinelle ambientali.

La ringraziamo per il tempo che vorrà dedicare alla lettura della nostra lettera e se volesse incontrarci, pur sapendo che ha tanti impegni, per noi sarebbe un piacere illustrarle personalmente le nostre idee.

Vogliamo ancora congratularci con lei e con tutta l’amministrazione per il lavoro svolto.

Cordiali saluti, Classe II B

PS: molti di noi desidererebbero una piscina!! Questo non è propriamente legato al progetto di ed. ambientale, ma volevamo lo sapesse.